

IL TRIUMFO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI
In ogni pagina...
Per più inserzioni presso la casa editrice...
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 8

27 AGOSTO 1903

(Collaborazione di F. F. F.)

V'ha forse cuore friulano, e potrei dire v'ha forse cuore italiano, che, al solo richiamo di questa memorabile data, non si senta scosso da un fremito e invaso da un'ondata tumultuosa di ricordi.

Un anno è trascorso da quel giorno; ma l'impressione è rimasta profonda, tenace negli animi; né volger di tempo è avvilendosi di fortuna varrazzino a cancellarla.

Era Udine nostra ancora esultante e accesa di gentili entusiasmi, e di risonante amore, per la festeggiantissima visita dei Reali d'Italia: ancora erano qui, tra noi, migliaia e migliaia di fratelli, accorsi da ogni parte — e specialmente dalle dure terre d'oltre confine — per partecipare, con fervido slancio, alla festa solenne, alla grandiosa dimostrazione; ancora echeggiavano le contrade e le piazze dalle frenetiche acclamazioni di una vibrante folla sterminata; ancora sventolavano dalle finestre i tricolori, e odoravano i fiori profusi, quale omaggio gentile, sul cammino del Sovrano.

Ed ecco — come folgore improvvisa a ciel sereno — ripercuotersi d'un subito negli attoniti orecchi dei commossi animi l'eco d'una inopinata, terribile catastrofe!

La nell'obscuro pianura che si estende da Codroipo a Plesiano, nell'alto della notte, nella profondità delle tenebre, nel silenzio della deserta campagna, due mostri immani sbuffanti si accovacciavano; ed incomparavano in una massa informe di rottami, di sfilabrante, di ferri contorti.

È in mezzo al fragore di quello scroscio orrendo levava un fremito strano di creature umane, torturate, terrorizzate, morenti... Ed erano i bei giovani, gagliardi, e pieni di vita; erano soldati italiani, erano ufficiali, che li doveva averli chiamati a partecipare della nostra festa, che la folla aveva simpaticamente salutati per le nostre vie.

Ma, forse, la pena ridirel'angoscioso momento che lavasse tutti gli animi all'annuncio della tremenda sventura, può spiegare gli strazianti particolari, i pietosi episodi, le scene di pianto e di tormento che accompagnarono il tragico fatto?

Ognuno ha scritto, per conto suo, questa pagina dolorosa nel cuore; e il cuore è geloso custode delle storie che noi rimpiangiamo a caratteri di sangue e di lagrime.

La generosa e patriottica anima friulana che poche ore prima, nel tribunale, omaggiò di fedeltà e d'amore ai Sovrani, era accesa di scontento e feroce entusiasmo, si accendeva ora, di fronte al quadro straziante, di una fiamma ancor più pura: la fiamma della pietà, Pietà intensa, struggente, fatta di ragguariglio, di prorosa e insieme d'immenso compianto; ma pietà generosa, energicamente pronta e fattiva.

È la l'impulso della pietà — insieme al malmenato sentimento dell'alto dovere civile e morale della solidarietà — che ricomparve fra noi, nel mattino del 28 — con questo diverso apparato e in questo mutato ambiente! — i Soldati.

Chi non ricorda il momento solenne? Non più grida festose e frenetiche acclamazioni sul loro passaggio, ma il fremito silenzioso dell'eventra, il riverente e estremo silenzio della commovente intesa, delle anime comprese della comune sventura.

Oh come, nel volto del giovane Re, e più nel grand'occhio azzurro della Regina, si rispecchiavano le atroci visioni, riportate dal teatro della catastrofe!

E con quale slancio generoso di cuore entrambi erano accorsi negli ospitali, presso i letti dei soldati feriti, a tutti, a parole di sollecito affetto, rispondendo la speranza negli animi abbattuti, irradiando tutt'intorno una calda, fiamma rassicurante d'amore di conforto, di fedeltà. E l'anima del popolo, tocca da quelle pietose manifestazioni, benediceva, ora in silenzio quei sovrani, che ieri esultante, scabellava.

Il 28 agosto, però, non rammentate, non rinnovate, frammento di commovente e sagittati funerali delle 18 vittime, per una manifestazione solenne, imponente, in cui la cittadinanza udinese ben si mostrò commossa e degna della missione, che le spettava, di rap-

presentare, nel suo, il tutto dell'intera nazione.

Soleano e grandioso per altra rianima moltitudine di persone, dalle più illustri ed egregie delle alte sfere, alle più umili del popolo; ma più ancora perché la grandiosa imponenza della pompa esteriore, era vista, sovrapposta dalla religione del pianto, che quell'ondata fremente di popolo tributava alle vittime, con slancio spontaneo di fraterno cordoglio.

Chi, di quanti, furono presenti alla tristissima e imponente cerimonia — cui l'eguale la nostra città, non rammentata — potrà averne monomato il ricordo?

Son questi, nella vita individuale e collettiva; momenti storici direi quasi, di epica grandezza; son pagine inconfondibili che s'ente bisogno di rileggerle, di rievocarle insieme di tanto in tanto.

È un giorno oggi, nell'anniversario del giorno nefasto, mandiamo unanimi e commossi il nostro saluto ai valorosi soldati, ai giovani fratelli caduti. A noi non caduti nell'impeto bello e generoso di una pugna, nell'ardor delle miltidie, o, in un'ora, spoglia del terribile aspetto, sorride quasi circostanza di gloria; ma misero, forse, commosso abbattuti — nell'impotenza di difesa, di ribellione, di lotta — dall'orto d'una forza bruta strapotente.

A loro, alle vittime lacrimate ed inuite; ai giovani superstiti — mutilati e invalidi, della immensa catastrofe, alle famiglie orfane dei figli, dei fratelli, degli sposi, vola oggi con più riverenza il nostro pensiero, affrettato da un comune rimpianto.

Memor.

SPIGOLANDO

INDISCREZIONI E SCONVENIENZE

degli Iper-monarchici.

Anche questa volta, mentre nella famiglia del Re si trapida in una dolce attesa che ogni padre ed ogni madre, comprende e rispetta, o è qualcheuno, che non comprende e non rispetta nulla, non sta nella poltrona fissa cretina di spiare agli usi e alle finestre di quella angusta casa, per buscare qualche notizia — magari fantastica — magari di carattere gelosamente fittimo, pescata... in qualche trattato di postfiscia... da buttare in pascolo, per un soldo, alla gente.

È questo qualcuno — questo pettegolo di basso stile, appena degno di fare il guattero in un'osteria suburbana — a sempre... il giornale «monarchico».

Già le altre volte, attorno alla maternità di Elena, si ebbe questo sconco canoccheggiare di zelo bestiale; e vennero anche un «serio» carattere di offiosità — dall'alto — le espressioni di indignazione e di disprezzo; cui del resto faceva coro l'indignazione e il disprezzo di tutto il giornalismo... non «l'accolpiti».

È un certo effetto di ritratto pare io si sia ottenuto.

Ma, è inutile, il vero, perfetto giornale «monarchico» non può star nella pelle; e pare che qualche guattero indiscreto ci sia ancora.

La «officosa Capitale» per esempio, annuncia come il Re «è molto» «segato per le chiacchiere che si vanno facendo per il prossimo parto, e specialmente per il fatto che il giornale romano ha mandato un corrispondente a spiare ogni atto della vita intima della famiglia reale.

A Racconigi sono stati impartiti ordini severi: perché «nessun» giornalista entri nel Castello Reale.

Avete capito che bell'onore fanno al giornalismo costei «qualtroni»?

Ma, «dico», è proprio il caso di chiamarli «giornalisti»?

Ecco, io propongo che ci mettessimo tutti d'accordo per chiamarli... «guattero».

Sempre per la libertà di stampa

contro i furti dei sequestri abusivi

Si combatte una vera battaglia — entusiasta — in favore della libertà della stampa.

Hanno aderito alla protesta, per cui si terrà l'annunciato Comizio a Milano, il Comitato della Sezione del Libero Pensiero di Milano, il Consiglio del Gruppo repubblicano alla Camera del lavoro di Milano, il Consiglio Direttivo del Circolo «Giuseppe Ferrari» di Varese, l'Associazione «Giustino Modena» di Venezia, il Circolo «Alberto Mario» di Mantova, il Circolo «M. R. Imbriani» di Montegrano, ed altri.

Ora l'Avanti!, annunciando il prossimo comizio organizzato dall'Associazione Lombardia dei giornalisti contro i sequestri della stampa in generale e il sequestro della famosa lettera di Mazzini sull'Italia del Popolo in particolare, scrive:

Noi ci auguriamo che pure l'Associazione dei giornalisti di Roma, che è la più numerosa in Italia, partecipi senza oltre attendere all'agitazione, rendendosi solidato coll'Associazione lombarda e facendo in modo che da Roma questo movimento si irradi in tutta Italia per il trionfo della libertà stampa.

Il Congresso dei professori

Al terzo Congresso che la Federazione nazionale fra gli insegnanti di scuola media terrà in Roma dal 19 settembre al 3 ottobre, le sezioni componenti hanno finora notificato circa 200 rappresentanti.

I temi, oggetto della discussione, fissati dal Consiglio Federale, riguardano: 1. l'opportunità o meno di un accrescimento di tasse nelle scuole medie; 2. le norme fondamentali, secondo cui dovrebbe essere riformata la carriera degli insegnanti di scuole medie; 3. la determinazione di un programma di azione politica; 4. il modo di organizzare uno scrutinio preparatorio per le elezioni a qualsiasi ufficio di rappresentanza della classe; 5. l'opera compiuta dal Consiglio federale nell'ultimo anno scolastico.

Il Congresso avrà luogo nell'Aula Magna del Collegio Romano (R. Liceo E. Q. V. scenti) e la seduta inaugurale nella sala degli Orsi e Curiosi in Campidoglio.

Nell'estremo Oriente

Le terribili conseguenze della guerra

La pazzia nell'esercito russo

I casi di pazzia tra i soldati russi alla guerra sono numerosissimi. Notizie allarmanti arrivano dal campo della guerra; ciò deve attribuirsi alla troppo grande e continua tensione nervosa e ad un grande esaurimento fisico causato dalle troppe fatiche.

Le ferite d'arma guariscono rapidamente, ma le malattie del sistema nervoso, giunte a stadii così acuti, danno scarsi risultati di guarigione.

In seguito agli ultimi combattimenti navali si sono prodotti fra i marinai numerosi casi di ubbrezza sintomatica della follia, le conseguenze sono tanto terribili.

La Russia continuerà fino alla vittoria

Il Journal des Debats ha da Berlino: Si annunzia da fonte autorizzata che lo Czar ha deciso di continuare la guerra finché la Russia non avrà riportato un successo decisivo sul giapponese.

Lo zarovitch sarebbe... il figlio d'un inserviente

Da Cracovia giunge una strana notizia: secondo notizie private giunte colà circa a Pietroburgo un foglio volante rivoluzionario, che ora la strana asserzione non essere il neonato zarovitch in realtà stato partorito dalla cesarina, ma un bambino sostituito che nel tempo stesso venne messo alla luce dalla moglie di un inserviente della Corte. La cesarina anche questa volta avrebbe partorito una femmina, che venne però immediatamente scambiata col bambino della moglie dell'inserviente.

Un giovane parroco

che getta la tonaca alle ortiche

Don Giovanni Scarno di anni 32, prete, di Trivento, da circa quattro anni era stato nominato parroco di Molise.

Ora, seguendo l'impulso della sua coscienza, non faceva mistero a nessuno del suo fermo proponimento di voler ad ogni costo tornare alla vita libera.

Di questi giorni il bravo parroco ha finito per gettare alle ortiche la zimarra e il tricolore.

Calidoscopio

Economico — Domani, 28 agosto S. Agostino, lunedì 29 S. Candida.

«Riferimenti storiche»

27 agosto 1797 — Napoleone passa ad abitare a Passariano (Pagine Rivoluz. 1897 p. 90. Smeck II 1797 p. 96 1897).

28 agosto 1761 — Ricostruzione ponte sul Monchio a Pordenone (Gazzetta Cronistoria, p. 109.)

UDINE

(Il telefono dei Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 6 alle 18).

INTERESSI CIVILI

Consiglio Comunale

Terminiamo questa rubrica d'interessi cittadini con un sesto di altri due importanti oggetti d'attualità.

Personale di servizio nelle scuole elementari urbane

Il sindaco Perissini per la Giunta manda al Consiglio comma e una notevole relazione sul miglioramento del personale di servizio nelle scuole elementari urbane.

Infatti, nel '88 '89 ogni stabilimento scolastico aveva un suo proprio bidello, ora, con quarantotto classi, il personale servente è costituito in tutto da tre bidelli e da un bidello solo.

È un'insufficienza, data le esigenze dei Regolamenti, se essi possono reggere a un ufficio così gravoso e soterribante. Si rende quindi necessario un aumento di gente nel personale, anche per evitare l'aiuto di conduttori estranei, onde la necessità di soprassoldi e compensi speciali.

Quando ogni stabilimento scolastico avrà i suoi bagai, occorrerà un personale che vi sia particolarmente addetta, e si dovranno avere degli incaricati speciali per la relazione scolastica.

Ma, limitandoci ai servizi attuali, è certo che soltanto per questi è necessario avere un bidello ogni cinque o sei aule al massimo; proporzioni usate, come si può desumere dall'esempio di altri Comuni.

Nella nostra città, entro breve tempo, noi avremo tre stabilimenti scolastici maschili e tre femminili, e cioè un gruppo di dodici classi per maschi ed uno di dodici classi per femmine nell'edificio nuovo, e rispettivamente dodici e sei nel locale a S. Domenico, sei e sei nello stabile alle Grazie.

Per ciò saranno necessarie almeno due persone di servizio nel reparto maschile e S. Domenico, due in ciascuno dei due reparti del nuovo palazzo, ed una per ciascuno degli altri tre gruppi di scuole; in tutto sei bidelli e tre serventi.

La relazione riguarda poi gli stipendi e conclude che, eliminati i soprassoldi, lo stipendio dei bidelli può essere fissato in lire 780 ed in lire 650 quello delle bidelle, inteso però che, se, per circostanze straordinarie, si stabilisce una bidella per uno stabilimento maschile, essa avrà lo stipendio del bidello.

Segue uno spezzatello comparativo dei compensi attuali raffrontati col salari che si propongono.

È la relazione conclude che, con un stipendio annuo maggiore dell'attuale di lire 3000, compresa la somministrazione della legna, che si valuta complessivamente in lire 800, si avrà notevolmente migliorato il servizio, coricando il personale da fatiche e responsabilità eccessive.

Tra i requisiti che si richiederanno per la nomina ad un posto di bidello, sarà quello di un'elementarissima cultura, ampia garzone di moralità, prove sicure di salute perfetta ed attitudine fisica all'ufficio.

Finanziariamente, applicando tale organico col 1° del prossimo settembre, il bilancio dell'esercizio finanziario 1904 sarebbe gravato di sole lire 553.33.

Servizio di cassa

La relazione riconosce che l'azienda comunale voige in difficoltà pecuniarie, le cui cause si possono specialmente rintracciare nei pagamenti straordinari sostenuti dal Comune senza usufruire dei mutui già concessi dal Consiglio, nelle anticipazioni straordinarie sostenute dal Comune coi fondi disponibili di cassa;

nei pagamenti eseguiti per quote di debiti annunciate dai precedenti esercizi. La Giunta potrebbe ora ricorrere alla stipulazione dei mutui già deliberati e verrebbe così a superare immediatamente l'attuale crisi di cassa; ma poiché sono state già aperte trattative con un istituto di credito per una complessiva unificazione e sistemazione di tutti i debiti comunali, si chiede l'autorizzazione ad aprire presso la Cassa locale di Risparmio un conto corrente provvisorio, ad un tasso conveniente d'interesse, sino all'importo di lire 300000 circa, da saldarsi entro un anno; datare della stipulazione, mediante l'operazione di trasformazione generale del debito, ed altrimenti, mediante quel qualunque provvedimento

che prima di detta epoca la Giunta verrà a proporre.

Per ciò si propone la seguente deliberazione:

Il Consiglio autorizza la Giunta a farsi aprire presso la Cassa di Risparmio un conto corrente fino a 300000 lire da saldarsi entro un anno dalla stipulazione, all'interesse del 4.40 per cento nei prelevamenti, escluso qualunque gravame d'imposta.

Deliberazioni della Giunta

Ritornati ieri sera la Giunta trattò vari oggetti di ordinaria amministrazione. Nominò l'Ass. Comelli a far parte del consiglio scolastico provinciale e l'elettore Agosti di Tolmezzo presidente a Vienna, a far parte della nuova officina elettrica municipale.

Le nuove guardie del fucile

Nella seduta di ieri la Giunta comunale, nominò a formar parte del corpo delle guardie del fucile i sigg.: Toffoli Luigi, Quaini Ercimio e Cassutti Zaccaria.

GIROVAGANDO

Non si deve più dire «ubberi» — Ma la forza dell'abitudine...

Una legge dello Stato, quella del 21 dicembre, 1802, conquistata dopo asidua ed instancabile insistenza degli interessati, ha prescritto che gli uscieri delle procure, dei tribunali e delle Corti assomessero il nome di Ufficiali giudiziari.

Dopo questa riforma, è d'obbligo di aver diritto che si cessasse dal confonderli per il nome con gli uscieri dei ministri e delle altre amministrazioni, adibiti a diversi e più umili servizi, mentre essi integrano l'altissima funzione della giustizia.

Nonché per sogno! E i primi a non ricordare una disposizione di legge sono precisamente... i magistrati, i quali continuano a chiamare «uscieri» l'ufficiale giudiziario, dando così un esempio che, aiutato dalla forza resistente dell'abitudine, è seguito dagli avvocati e da quanti hanno rapporti con questa bageggiante classe di funzionari.

Ebbene, essi hanno diritto di veder rispettata a proprio vantaggio quella legge, che impone loro tanti e provvisori obblighi!

Ci vuol tanto poco a contentarli! Del resto, si fa poi anche presto a farsi rispettare, oggi giorno!

Uscieri... pardon, Ufficiali giudiziari di tutto il Regno, untevi organizzate! Non chiamate più «ubberi» chiamare «uscieri»! E se reudivo, intimategli il vostro diritto! Ufficiali! Parola sulla bocca blasfema!

E se non giova, c'è la Camera del Lavoro. La si organizza bravamente la «clotta di classe», e, occorrendo, lo scopero. E riderà bene chi ride l'ultimo!

Un episodio di questa futura lotta. In Tribunale: Salvo condanna! Presidente — Usciere, chiamate i testimoni per il giuramento. (L'usciere, pardon, l'Ufficiali giudiziario, tace e non consente, guardando il soffitto).

Presidente — Usciere, dico! chiamate i testimoni in causa... (L'ufficiale giudiziario «teta» accuratamente indagando su una madonna nella toga; è assorto, e non risponde).

Presidente (in collera) — Ma l'usciere! cosa fa l'usciere? Usciere! L'interpellato — Comanda signor Presidente? devo chiamare l'usciere? Ma... non vi sono più gli uscieri! (Parità generale. — Tentativo di applausi).

Il Presidente (accasciato, con le braccia caccanti, e la voce piotona) — Ah già! Ufficiali giudiziario, mi faccia la gentilezza di chiamare i testi in causa... L'ufficiale giudiziario s'inchina benevolmente e riprende la via dell'uscio. E... chi ride l'ultimo, per consegnare...

In Girovago.

L'arrivo di un generale

Ieri sera proveniente da Venezia, è arrivato il tenente generale Raggey ispettore capo dell'artiglieria. Scese all'albergo d'Italia.

(1797-1870)

Ernesto D'Abostini

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428, con 9 tavole fotografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole. Prezzo dei due volumi Lire 5.00. Dirigere Carlolina vaglia alla Tipografia Marco Barzasso, Udine.

Ultima domenica delle feste d'agosto
La corsa ciclistica

Domani, adunque, avremo la chiusura del ciclo di spettacoli promosso dal Sodalizio della Stampa. Vi sarà una sola corsa internazionale fra dilettanti, organizzata e diretta dalla Unione velocipedistica Udinese.

- Vi sono quattro premi:
I. oggetto del valore di L. 250
II. > > > > 125
III. > > > > 75
VI. > > > > 50

La corsa è libera a tutti i dilettanti. Le iscrizioni si accettano, sino al 23 corrente, presso la sede sociale o presso il sig. Augusto Verza.

Si avvertendo i signori soci della « Unione Velocipedistica Udinese » che adempiti dalla tessera sociale avranno libero l'accesso nell'arena interna della pista durante le gare ciclistiche e podistiche.

Grande gara podistica provinciale

Domani, 28 agosto, in piazza Umberto I, avrà luogo grande Gara provinciale podistica.

Le prove sono due:
Corsa di mezzo fondo con ostacoli - metri 600.
Al vincitore di questa corsa verranno assegnati i seguenti premi:
I. Medaglia d'oro grande - II. id. id. mediana - III. id. id. vermella - IV. id. id. d'argento grande - V. id. id. mediana - VI. id. id. piccola.

Spettacolo pirotecnico

Il programma di questo spettacolo che avrà luogo domani sera, è di oltre modo grandioso, composto di 60 numeri, per la maggior parte nuovissimi per Udine.

Vi saranno bombardamenti, bolide infernali, colpi di cannone, bombe tridiscoide, elettriche, tricolori, musicali, infernali con scoppi, lampi e toni.
Volo di 230 spaccati di bombe colorate e zuppani, volo di bombe risolvibili in admetti irradianti aerei a fuoco d'argento con rose, viole, margherite rotanti, serpi salienti in giardino, giuoco di farfalle, giuoco di medusa bouquet di fiori, irradianti di farfalle (radium, magnesio) pesci volanti, frange di folgori, bombardamento vulcanico, villino turco, l'uomo gigante.

Il programma specificato e completo sarà messo in vendita a 10 cent. la copia.

Alcune avvertenze per il pubblico per gli spettacoli di domani

- In causa dei lavori fatti e che si dovranno fare in Piazza Umberto I. per lo spettacolo pirotecnico si rende necessario mettere la guardia a lettori da sorprese, pubblicando le seguenti avvertenze:
1) Durante gli spettacoli diurni di domani non è permesso l'accesso alla pista (colla) perchè ivi saranno disposti i materiali pirotecnici per il grandioso spettacolo della sera, e ciò per la sicurezza dei cittadini.
2) Che in compenso della mancanza del Falcone naturale del Colle, il Comitato ha disposto che lo spettacolo osteso dal Giardino da Fortanova alle Grazie sarà abbassato in modo da permettere al pubblico di godere lo spettacolo delle corse.
3) Che durante l'accensione dei fuochi pirotecnici le lampade ad arco verranno momentaneamente spente e tra una parte e l'altra del programma verranno riaccese.
4) Che si prega il pubblico a voler provvedersi di giorno dei biglietti d'ingresso allo spettacolo sera e onde non aver noie al ingresso.
5) Che ai parchi lungo il colle è vietato l'accesso al pubblico la sera.
6) Il Falcone nell'eliseo interna del giardino è riservato esclusivamente alle autorità ed ai soci del Sodalizio.

Un treno speciale sulla linea di S. Daniele

La Direzione della Tramvia ha disposto che nella notte di domenica 28 agosto in occasione del grandioso spettacolo pirotecnico che avrà luogo in Piazza Umberto I. venga attivato un treno speciale col seguente orario: Partenza da Udine P. G. ore 23.40. Arrivo a S. Daniele ore 1.

Elenco degli offerenti per la Pesca di Beneficenza

- Paolini Italia Cassola L. 2, Drusini Amadio G. 2, Nims Alessandro 5, Maria Cantarutti Ved. 2, Giulio Marco 1, Marcolino Giovanni 1, 30 Custodini Antonio 2, Sig. Voltolini 2, Geronello Ronco 2, Prof. Mondaini A. N. N. 1, Avv. Measso 1, A. P. 1, N. N. 1, Trani 1, Menassi 1, Forastieri 1, Croattini Giacomo 1, Tremontini 1, D. Gambarotto 2.
Bianchi Pietro: artico: veterico.

- Bischoff, propr. Caffè Corazza: 3 bott. Amaro Sarsola.
Ermoli: 4 bott. Barolo.
Cavonoli Eugenio: 2 bott. Vermout.
Zoratti Antonio: 1 bott. Marsala.
Frattali Fioschetto: 1 fiasco vino.
Micon Domenico: 2 bott. vino bianco, 2 nero.
Cingo: 3 fiaschi vino.
Cecchini Eugenio: 1 vaso confetti.
Filiata Dagani: 32 scattola Amido.
Frattali Zanolini capellajo: 4 cappelli paglia, 2 berretti.
Frattali Deiser di Martignacco: 13 scattole biscottini.
Lavarini Giuseppe: 1 ombrello.
Solero G. B.: 4 bott. China Ferruginosa.
Barazzutti Pietro: 2 litri.
Chittaro Carlo: 1 paio orecchini argento.
Molinis Maria: 4 bott. vino Moscato.
Parola Ugo: 1 fiasco vino.
Tellini Edoardo: 1 porta zigarette in Aluminio.

5° elenco delle sottoscrizioni a favore degli spettacoli d'agosto

- Cotta comm. Nicola intendente di finanza, lire 500, Pagani Camillo 500, De Gloria L. (ditta) 500, Tosolini F.lli (ditta) 500, Angellini dott. Corradino 300, dott. G. P. 200, Vatri Angelo 200, Pezzè Francesco 200, Patrozi Enrico 200, Nodari F.lli 200, Martignolo (cazzerja) 200, Fornara Gregorio 200, Bon Antonio 200, Brisighelli Valentino 200, Basolini-Rubis Teresa 200.

Il seguito della pesona a beneficio dell'infanzia

È stato rimandato alla domenica 4 settembre.
L'attrattiva non mancherà, poiché, com'è noto, vi sono ancora molti e dei più desiderati premi, fra i quali quello della Regina.
È naturalmente il numero dei biglietti è proporzionalmente ridotto, e quindi maggiori le probabilità di buona fortuna per i possessori.

Per le feste di S. Giorgio Nogaro

che avranno luogo domani, i prezzi dei biglietti di andata-ritorno, per San Giorgio, non compresa la tassa di bollo, sono i seguenti:

Table with 3 columns: Class, Price, and other details for S. Giorgio Nogaro.

Sarà anche effettuato un treno speciale di ritorno in partenza da S. Giorgio alle ore 23.30 e arrivo a Udine alle ore 0.28.

Concerto. La banda municipale eseguirà dal 4 alle 5 1/2 il seguente programma:

- Maria - Amor a Patria
Sinfonia - Banditenskoiche
Sinfonia - Dankegabet
Potpourri - Trajasta
Marcia - Weiborhthime

Per la bonedetta abolizione delle edisse cinte daziarie

A complemento della notizia pubblicata, nel Friuli di mercoledì scorso, un competente amico ci scrive:

- Le città a tutt'oggi da Comuni chiusi trasformate in aperti sono: Bergamo, Terlizzi, Bisceglie - di seconda classe; Forlì, Imola, Como, Ronero Voltore (prov. di Potenza), Francavilla Fontana (prov. di Lecce), Crema - di terza classe; Tortona, Borgo S. Donnino, Mugnano di Napoli, Fiorenzuola d'Arda, Genova - di quarta classe.
Stanno studiando la trasformazione i Comuni di: Parma, Pies, Siena, Lecce - seconda classe; Perugia, Lodi, Faenza, Pozzuoli, Lanciano, Gallipoli, Corigliano Calabro, Ostuni - terza classe; Massa quarta classe.

Musica del cavalleggeri

«Venezia». Anzi che domani sera, questa sera si svolgerà il concerto della musica del cavalleggeri «Venezia», poiché a mezzanotte essi partiranno per il campo.
Ecco il programma, che sarà eseguito dalle ore 20.30 alle 22:

- 1. Marcia «Onori militari» Muller
2. Fantasia «Il venditore d'uccelli» Zeller
3. Valzer «La fiera di Shigalia» Filipa
4. Canzonette «La Caffè Concerto» Petrazzoli
5. Marcia «Villotte Friulane» Gerboni
«A la frontiera Giulia», è il titolo di un importante articolo di un friulano, Bruno Guyon, sul Tempo di oggi. - Ne ripareremo.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia
La relazione della Commissione d'inchiesta

Eyregi Compagni.
L'Ufficio Centrale della Camera di lavoro di Udine e Provincia, nominava una Commissione d'inchiesta per decidere sui desiderii sorti fra la cessata Commissione Esecutiva ed il segretario Trevisonno, colto scopo di appianare ognihevimento ogni cosa, facendo opera buona e proficua in favore dell'istituzione proletaria.

Illuminati sullo svolgimento di quanto avevano, oltre che di quanto si fu spettatori, si lesse la relazione della Commissione Esecutiva stampata nel giornale Il Friuli e la risposta del Trevisonno pubblicata nel Giornale di Udine, nonché la replica del relatore sig. Bragato, per la cessata Commissione Esecutiva; presa quindi conoscenza dei verbali, del copiale, del diario, ecc. formato con un più preciso criterio sullo svolgimento delle varie fasi che determinarono la nomina della Commissione d'inchiesta e le conseguenti dimissioni dei componenti la Commissione Esecutiva, come parte in causa.

Dopo ponderata ed imparziale discussione in riguardo, la Commissione d'inchiesta si pronuncia su quanto segue:
Deplorea l'arbitrio commesso dal sigg. Bragato e Valtorta nell'aver accordato il permesso dei 10 giorni al segretario perchè questi si interessasse nelle elezioni amministrative, senza aver prima interpellati gli altri membri della stessa Commissione Esecutiva, né quelli dell'Ufficio Centrale. Non si è salvato così un compagno, come ebbe a dire il Bragato, ma bensì lo si è trascinato sulla falsa via, pregiudicando in tal modo anche gli interessi della Camera del Lavoro.

S. deplora pure che il Trevisonno non sia stato informato, prima della sua venuta in Udine, quali dovevano essere le sue funzioni, se cioè amministrative, di propaganda od altro; così almeno non risulta né dai verbali né dal copiale, come pure non risulta che sia stato avvertito prima delle elezioni amministrative il segretario Trevisonno sui partiti politici.

Il Trevisonno manovrò verso i gassisti e verso la Camera stessa col pubblicare un documento che doveva restare negli atti sociali; l'attenuante che si deve accordare al Trevisonno su questo fatto è che in una conferenza pubblica accennò ai gassisti stessi, aveva quindi il diritto di difendersi, tanto più perchè venne deliberato e dichiarato atti interni (e perciò pubblicabili) i giudiziari e relazioni fatte sulle leghe, dopo ciò che il Trevisonno aveva fatto accennare in riguardo.

Sul fatto dell'interessamento del Trevisonno in favore del formai di Vittorio, la Commissione d'inchiesta approva l'opera del segretario, basandosi sul fatto che la Camera del lavoro di Udine è la più vicina a Vittorio, tenendo presente inoltre che da solo sostenne le spese di viaggio e soggiorno.

Deplorea però la mancanza di delicatezza dello stesso Trevisonno che non chiese il permesso alla Commissione Esecutiva per recarsi a Vittorio.

Si riscontrò nella lettura della relazione dei sopraccitati giornali meriti attribuiti da soli, sia dalla cessata Commissione Esecutiva, come dal segretario Trevisonno, nell'esplicazione dell'atteggiamento personale; riteniamo inutile l'enamerarli e pronunciarci sul riguardo, tanto più che sono di un valore molto relativo.

La Commissione d'inchiesta quindi si pronuncia nel senso: di deplorare la leggerezza della cessata Commissione Esecutiva nel dare le dimissioni;

meravigliandosi più che tutto di quei membri che per nulla entravano e non sapevano dell'accordato permesso dei 10 giorni al Trevisonno, e pure si prestavano ugualmente per atto solidale, non restando certamente in tal modo nessuno benefico all'istituzione; che non v'era il minimo dubbio sull'onestà dei facenti parte la C. E. col nominare una Commissione d'inchiesta; questo lo si fece unicamente per appurare la procedura verbale e non palese, non su la tenuta della contabilità; deplora la trascuratezza di tutto ciò che riguarda la tenuta dei verbali ed altro di spettanza al segretario Trevisonno;

augurandosi che l'avvenire dell'istituzione possa essere migliore del passato, e che abbandonando certi rancori e non giustificati personalità, abbia a ritornare il più buon accordo fra tutti gli aderenti; e con ottime intenzioni e ben intesa finalità si venga ad esplicitare tutto il possibile interessamento in pro della classe lavoratrice; desiderando inoltre che nell'attuale, e nei futuri segretari, abbiano ad interessarsi in lotte politiche ed amministrative, lasciando in tal modo ad ogni singolo aderente libero il pensiero e l'azione, quale sarà

certo quelli di preferire coloro che ne danno i migliori risultati in lavoro della classe lavoratrice.
Udine, 25 agosto 1904.

La Commissione d'inchiesta dell'Ufficio Centrale

Fra un colpo al cervello, insomma, e uno alla botte chi n'esse coniato per benino è il signor Trevisonno.
A noi pare però che per molto meno - anzi, senza nulla affatto di simile - fu mosso alla porta il Rebulla.

Ad ogni modo, è ormai questione di giustizia e di buon senso:
«Ave» «liquidato» una delle parti contendenti (la vecchia Commissione Esecutiva) e da voi «deporate».

Ebbene, adesso bisogna «liquidare» l'altra, se si vuol tagliar corto alle contese e agli antagonismi personali, finché col periodo convulsivo, ed essere coerenti al voto che «non si faccia più della lotta politica o amministrativa».

Ed del resto, se si vuole riconquistare le simpatie e la fiducia del proletariato e della cittadinanza interna alla Camera del Lavoro - è inutile illudersi - bisogna generosamente cedere la preziosa opera del signor Trevisonno... alla patria di Coca.

La Commissione Esecutiva

si riunirà questa sera alle 8.30 per discutere e deliberare su importantissimi argomenti.

Nelle Poste e Telegrafi

Pol ricevitori Postali Telegrafici

A compensare le ingiuste proteste dei supplementi dei ricevitori postali e telegrafici di 2.a classe per non aver potuto prender parte al concorso dei 120 posti d'ufficio, molto opportunamente il ministro delle poste e telegrafi si è proposto di risolvere secondo umanità e giustizia la questione che riguarda l'intera classe dei supplementi per il trattamento che dovrà essere loro fatto dai ricevitori.

Per far questo il ministero dovrà migliorare anche la classe più disagiata dai ricevitori e modificare gli articoli 292 e 295 del vecchio organico. Infatti l'art. 292 dice che la retribuzione dei ricevitori è liquidata per tutti i servizi in ragione del lavoro, della rendita, dell'orario, ecc. L'art. 295 poi fissa la loro retribuzione in un massimo di L. 30,000 ed in un minimo di L. 1500. I ricevitori hanno soltanto il servizio postale, ed in L. 60 per il solo servizio telegrafico.

Questa enorme sproporzione fra il massimo ed il minimo divide i ricevitori in due classi; poveri e ricchi. Quelli poveri non possono pagare il supplemento, specialmente i ricevitori telegrafici disuniti dalla posta, perchè il lavoro di essi consistendo nel solo servizio telegrafico, raramente possono raggiungere le lire 1000 di stipendio, con le quali poi devono pagare il proprio fattorino, ed affrontare altre piccole spese. Quelli ricchi poi si trovano in una posizione invidiabile, perchè tengono un numero consistente di supplementi, che si accontentano di pagare l'irsone con la speranza di far carriera.

Su questi il ministro dovrebbe rivolgere la massima sua attenzione, attuando una radicale riforma tanto per ricevitori come per i supplementi.

Congregazione di Carità

Bollettino di benef. mese di luglio 1904:

Table with 2 columns: Benefactor name and amount, listing various donors and their contributions.

In complesso L. 30980.80

Cooperativa di consumo al Rizzoli

È convocata l'assemblea generale del soci per domenica 4 settembre p.v. alle ore 8.30 ant. nel locale delle scuole comunali.

Una disgrazia al maneggio di cavalleria

Ieri il caporale Nonzio Scarano, del VI squadrone dei cavalleggeri «Venezia», mentre, poco prima delle 9, attendeva agli esercizi militari nel maneggio, cadde dal cavallo producendosi una contusione alla fronte.

La ferita è abbastanza grave, non molto tuttavia. Oggi lo stato dell'ammalato è sensibilmente migliorato.

Il soldato è di Mottola, in provincia di Taranto.

Società Dante Alighieri

La Famiglia Tomasoni, di Buttrio, nell'anniversario della morte del compianto suo Capo, avv. Luigi Tomasoni, ha offerto al Comitato udinese della Dante Alighieri la somma di lire 30. La presidenza ricolpente ringrazia.

Società Veterani e Reduci

Ricorrendo oggi 27 agosto l'anniversario della morte dell'avvocato Luigi Tomasoni socio effettivo del Sodalizio (combatté nelle Legioni studente e friulano in Lombardia ed a Venezia agli anni 1848-49) la famiglia di Lui invia lire 50 a beneficio della Società.

La Presidenza, esprime perciò pubblico atto di gratitudine verso la famiglia del compianto socio.

Beneficenza. La rispettabile famiglia Tomasoni di Buttrio nella ricorrenza dell'anniversario della morte del compianto avv. Luigi Tomasoni elargì a questa Congregazione di Carità lire 100 da distribuirsi ai poveri di Via Grazzano e Vieoli adiacenti.

La Congregazione a nome dei beneficati riconoscente ringrazia.

Il Comitato protettore dell'Infanzia ringrazia vivamente i elogiati componenti l'Associazione degli Impiegati Comunali e del Dazio per avere largita la somma di lire 40 in sostituzione di torci in morte del bambino Ciro Gardi figlio del sig. dott. Antonio, segretario capo del nostro Comune.

Il Comitato protettore dell'Infanzia ringrazia vivamente la rispettabile famiglia Tomasoni di Buttrio per avere largita la somma di lire 50 nell'anniversario quest'oggi ricorrenza della morte dell'amato congiunto avv. Luigi Tomasoni.

Un atto benefico. Giorno fa una povera donna, certa Augusta Tolari, si indirizzava alla Congregazione di Carità, essendo nella più squallida miseria; con due miseri bimbi che non sapeva come sfamare.

La Congregazione di carità provvide affinché essa andasse - com'era suo desiderio - a Trieste, ove, diceva, avrebbe trovato certamente lavoro.

Ma restavano i bimbi; di questi, uno fu accolto da un parente della Tolari; l'altro era stato momentaneamente affidato ad una brava fruttivendolo che con amore e cura s'era preso l'imbarco.

Ora sappiamo che il Comitato Protettore dell'Infanzia, occupatosi del caso, ha trovato una pia signora, che non vuole, nella sua bontà, essere nominata, e che ha, crediamo, addirittura adottato l'infelice.

Quest'atto sommamente benefico è veramente un'attestazione dell'animo altamente pietoso e benefico della signora.

I lavoratori del Rizzoli ci inviano una luoga risposta al Circolo di Giovedì, in cui chi le ha prese sembrerebbe - more solito - il provocatore.

Secondo questi operai si tratterebbe d'un manipolo innocente di lavoratori che, mentre progredivano ai lavori di demolizione della vecchia chiesa del villaggio, cominciarono a tirar sassi contro alcuni pacifici operai usciti dalla sala della Cooperativa a respirare un po' d'aria. Il capellano, che sorvegliava il lavoro; interrogato nei domini da due dei colpiti si disse ignaro del tutto e si che il circolo di suolo era lavoravano nei individui non misurava oltre i quattro metri quadrati e il capellano che non vide e non sentì - distava da loro un metro o due.

Questo, per la verità, preme far risalire ai lavoratori del Rizzoli.

Una momentanea rottura di fili

Questa mattina accadde per i nuovi lavori d'impianto municipale. Per ciò vari stabilimenti rimasero sprovvisti della forza necessaria. Ora però si sono riacquisite le condutture.

Sulle rovine dell'Impeccabili

Un tale viale della Stazione la «Patria del Friuli» di ieri riporta un lungo articolo, deplorando tale guasto. Sappiamo che l'egregio Gasparini, giardiniere capo comunale, risponderà all'articolo sullo stesso giornale.

Per una scorpione... di uva

Mulinaria Ernesto di Giovanni d'anni 11 e Zilli Giuseppe di Francesco d'anni 10 alle ore 8 p.m. di ieri, scavalcarono il muro di cinta della strada Moratti; furono colti mentre esportavano dell'uva, certo colli innocenti: idea di fare una piccola merenda.

Sempre sugli arrestati di Graz

Tanto il segretario di Longa come i fratelli Scotti, dei quali avevamo annunciata la sequestrazione; sono ancora in prigione, nonostante tutte le informazioni ottime date dall'Questura di Udine.

La famiglia attende ansiosa notizia, non essendo ancora venute risposte esaurienti.

Buona usanza. Alla Dante Alighieri in morte di Pietro Valerio Tomasoni: avv. Datto 1.5, Angelo Miorci: ditta F.lli Tosolini lire 1.5, Avv. Erispando Opazio, Cronisti in morte di Francesco Mignani, Nicolò Degani lire 2, Pagnutti Giovanni 1, Facconi Luigi, Nicolò Degani lire 2, Mioti Angela, Pagnutti Giovanni lire 1,

Per il solito art. 488. Questa mattina verso le 4 un tal Sauti Pietro d'anni 30 fotografo di Adria trovavasi in stato d'ubriacchezza...

Errata corrige. In una parte dell'edizione di ieri, nella cronaca in cui si accenna ai libri generosamente donati dal cav. Ignazio Lozza di Milano...

Tenore Estivo (Stabilimento Bagni - Porta Venezia). Questa sera, alle ore 8, finalmente, avrà luogo la tanto attesa rappresentazione del dramma: Il mito e lo scemo di Merensvil.

Bollettino meteorologico UDINE - Riva Castello. Altezza sul mare m. 130 - sul suolo m. 20. Ieri 26: Bello.

Temperatura massima 24.1. Minima 10.8. Medie: 18.890. Acqua caduta mm. - Oggi 27 Agosto, ore 8: Termometro 16.1.

Interessi o cronache provinciali

Due parole necessarie per la pioppicoltura industriale

Tempo fa noi pubblicammo su questo giornale uno scritto riguardante l'attività grande che l'agricoltura italiana vi potrebbe ritrarre dalla coltura del pioppo nei terreni poco produttivi in vicinanza ai torrenti e fiumi lungo le ferrovie.

Abbiamo cercato chiarire come il pioppo sia sempre più ricercato quale pianta industriale, presentandosi questa pianta alle fabbriche di cellulosa e per le cartiere, le quali dal pioppo ritraggono carta bellissima che può servire per le edizioni di lusso.

Se altri pericoli si presentano, oltre a quelli che già dimostrano, quanto vantaggiosa sia la coltura del populus alba, il quale oltre che alla cellulosa, fornisce materia per vari altri usi ed industrie, è sperabile che le piantagioni di pioppo si estenderanno, rendendo così largamente produttive estese zone di terreno a scarso o nessun reddito lungo il corso delle tante nostre acque.

Ma c'è una condizione, sine qua non, perché il pioppo sia accettato dalle cartiere, vale a dire che l'albero sia sano.

Non è certo difficile ottenere un pioppo perfettamente innocuo da cancro, da marciume, bastando educarlo con intendimento che non avvengano di codesti difetti.

Il pioppo per uso industriale non va capitozzato, onde nel punto troncato non si formi una piaga che dia marciume, il quale da quel punto può propagarsi lungo l'intero tronco guastando tutti i tessuti.

Quando si tagliano dei rami laterali, o questi si spezzano dalle bufore, bisogna che il taglio rasenti la cortecchia onde succeda la chiusura della ferita, affinché gli agenti esterni non guastino la pianta in quel punto, ciò che gli industriali non vogliono assolutamente, se non con grande ribasso di prezzo.

Da tutto questo risulta che per produrre dei pioppi cui l'industria accolga con favore, non si vuole altro che qualche cura la quale non impiechi né spesa né perdita di tempo apprezzabile.

Per le grandi manovre

Forni Avoltri, 26. Movimenti di truppa (X) - La 13ª batteria, di artiglieria da montagna - che la Patria del Friuli, di ieri disse d'aver visto a Tolmezzo - è giunta fra noi nella mattina del 23 dal Comelico e ripartirà domattina per Pesaris e quindi per Tolmezzo.

Notizi - per insidienza - che fino ad ora dei reggimenti di artiglieria da montagna ce n'è uno solo in Italia e quello che viene detto nel suddetto giornale.

Groce Rossa Italiana. Con circolare 22 corr. n. 186 il Presidente del Sotto-Comitato di Sezione di Udine, avvertiva i delegati comunali della Croce Rossa Italiana che, nella circostanza delle prossime manovre alpine seguiranno le truppe in diverse località della Carnia, il senatore co. Riccardo Taverna, Presidente della Croce Rossa, il co. Marco Miniscalchi-Trizzo ed alcuni membri del Comitato Centrale.

Passaggio di truppa. Probabilmente nel giorno 1º settembre p. v. transiterà di qui, diretto a Comelians e proveniente da Sappada il 68º reggimento fanteria.

Tolmezzo, 26. - Un caso di tifo. - Si è manifestato un caso di tifo a Prato Carnico; il colpito è certo Cassi Orvaldo d'anni 14. Da diversi giorni ammalato da infiammazione intestinale, l'altro di lui medico constatò la trasformazione della infiammazione in tifo. Ammalato venne tutto segregato.

Paluzza, 26. - Un caro zio. - L'altra sera il sig. Misero Desiderio ritornava da Tolmezzo a Paluzza col suo cavallo. Entrato in paese, ad un certo punto incontrò lo zio Ferdinando Moser, il quale piuttosto allucinato (almeno disse) inveendo contro il nipote, con cui è in cattivi rapporti per ragioni di interesse, afferrò le briglie del cavallo. Il Misero scese dalla vettura per liberare il cavallo; il Moser allora menando pugni qua e là all'impezzata pare sia caduto in terra e nella caduta abbia riportato delle forti lesioni. Approfittando di tale incidente, il Misero condusse a casa il cavallo; tutto capitò il Moser con nuove minacce. Ci consta che il sig. Misero abbia sporto querela al pretore di Tolmezzo.

Fordenone, 25 (rit.). - Per il forno cooperativo - Domenica alle 16 nella sala della Società Operaia, si radunarono i rappresentanti della società per discutere intorno all'attuando forno cooperativo. Il Mezzanone di Torre ha dato incarico all'avv. Rosso di esporre, in succinto, i vantaggi, le difficoltà, i pericoli della nuova cooperativa di produzione. Diciamo subito che, ammesse anche, in ipotesi, che la società non avesse - ciò che non crediamo - a riscuotere o a continuare nello esercizio, l'idea della sua fondazione fu ormai utile avendo determinati i fornai a prendere quelle decisioni che l'altro ieri abbiamo annunciate.

Del resto, ripetiamo, non sarà certamente d'ostacolo il conto pessimista presentato dagli odierni produttori ai giornalisti, poiché, se pure quello fosse l'esatta fotografia delle spese di produzione per quintale, ed sarebbe sempre margine al funzionamento di un istituto che può vivere a lungo anche senza lasciare profitto alcuno.

Intorno al patteggiamento S. Marco! - Tiro fatali Dopo la lettura del Creati, che certe deve essere «l'epistolario» o «l'ortografia» stipendiati della lega di resistenza fra cotonieri di Fordenone; come vorrebbe dar da bere ai minichioni la Concordia, mi son sentito, le braccia cadere penzolini e la testa recitare sul petto. Credevo d'esser passato a alla prigione da senatori! (così sotto Sisto V si chiamava il purgatorio).

Ma stiamo ai fatti. Il circolo dice che è indipendente ed autonomo. E' tanto poco indipendente che il vescovo, per permettere la denominazione di «Circolo S. Marco» (S. Marco è quel corpo che fu rubato dai Veneziani all'Egitto e trasportato tra le caroi di male: chi non pagavano dazio) ha voluto che nella società vi fosse un «coadiutore ecclesiastico». L'autonomia, almeno per noi, non consente ingerenza, tutela o sorveglianza di terzi, anche se prelati dell'alta scala cattolica.

Per ciò che concerne i fatti sentimentali, noi possiamo che confermarli. Dacchè m'hanno tirato in campo, dirò ancora che, in Canova, si 25 del passato aprile, a qualche scemetta comica hanno dato luogo certi mandolinisti sanmarchese.

Ciò a stabilire la recidiva. Tralascio dal ricordare poi come alcuni cattolici, verso la fine di aprile, chiesero: con quali speranze ai giardini pubblici cantassero l'Inno anarchico.

Vede bene il Circolo S. Marco che noi non stiamo raccogliendo i certifiati per passare in un convento di visionari, ma che ai fatti ci teniamo attaccati con diligenza da innamorati.

Se siamo ancora in errore ci si corregga colla verità. Non stentiamo entrare nel vero quando ci accorgiamo d'esser noi falso. E che cosa dovremmo dire della gita a Venezia di un anno fa? Scaldarsi tanto? Son cose che succedono fra ragazzi anche se tengono il marchio di santa madre chiesa. Noi abbiamo registrato come notizia esilarante di cronaca, e non per dare importanza ai cultori della quacqueria più o meno sacra. E basta per sempre.

Smentita - La lega fra cotonieri di Fordenone ci prega far conoscere che quanto scrive la Concordia di sabato è perfettamente frutto di fantasia ammainata.

Forni Avoltri, 26. - Telegrafo. - Ora che tutte le principali difficoltà sono vinte si raccomandano alla Spettabile Direzione delle Poste di Udine di non attendere la stagione invernale - che purtroppo si annuncia così in tempo - prima di ultimare i lavori d'impianto della nuova linea telegrafica Rigolato Sappada tanto desiderata.

Dividato, 26. - Festa popolare. - Per domenica 11 settembre p. v. è indetta una grande festa popolare.

Funerari - I funerali della signora trionfata ebbero luogo ieri sera, e questa mane col primo treno la salma venne trasportata a Trieste. In un altro vagone seguivano il marito ed i parenti tutti della povera estinta Signora Lisbeth Françoise marit. Taroff, morta per diabete virilico.

Le prove del «Faust». - Sotto la direzione del ch. prof. Giarda, le prove dei cori dell'opera «Faust» procedono promettentemente.

La temperatura - Colte piogge e colte deviate ai monti di questi giorni, la temperatura è discesa bruscamente. (Il nostro corrispondente ci ha mandato anche una dritta lingua contro le notarelle di Trilivio. Siccome intendiamo di lasciargli libera e intera la parola - non senza qualche nostra osservazione - ed oggi lo spazio non consente, rimandiamo al prossimo numero. - N. d. R.)

Triliviano, 27. - La sagra di S. Filomena - Domani 28, ricorrendo l'annuale sagra di Santa Filomena, si avranno delle feste.

Ci sarà una grande festa da ballo con orchestra diretta dal maestro Pignoni.

Alla sera fuochi artificiali in piazza maggiore.

Reslutta, 26. - Una ragazzina annegata - L'altra sera una ragazzina sui 10 anni veniva da Resi, al nostro paese; volle per accoppiare la strada, passare per una torrentello, che però, di solito in magra, ora aveva accresciuto la quantità delle sue acque in colpa delle recenti piogge.

Non avendosi notizie della bambola, subito tutti si posero a cercarla; ma il suo cadaverino non fu ritrovato che l'indomani mattina.

Si capisce che essa deve essere stata travolta dalla corrente, fatta impetuosa in qualche punto.

Bula, 26. - (Min) - Incendio. - Questa notte alle ore 2 si manifestò un incendio nella vicina borgata di Rubignacco, in casa di proprietà di certo Zugliani Giuseppe detto Chiappa.

I danni ammontano a lire 100; ma se i soccorsi non fossero giunti prontamente, il fuoco avrebbe preso proporzioni grandissime. Già il tetto minacciava cadere, seppellendo una donna e quattro bambini.

Ma, come disse, grazie ai pronti soccorsi, questo pericolo fu scongiurato.

Il «Friuli», alle manovre

Per le prossime manovre in Carnia - avvenimento militare di grande importanza, ed eccezionale per la nostra regione - il «Friuli» ha di sposto un regolare servizio d'informazioni.

Un apposito incaricato seguirà passo passo lo svolgersi delle operazioni, e ne manderà ai lettori del «Friuli» notizie telefoniche e telegrafiche e lettere di note ed impressioni, regolarmente.

Abbonamenti straordinari al Friuli

Abbonamento da oggi al 31 dicembre corrente anno - per sole L. 5. - Abbonamento estivo (per bagnanti, villeggianti) da oggi al 30 settembre - L. 1.75. - Abbonamento mensile (da qualunque giorno) L. 1.40.

Cartolina-vaglia all'Amministrazione.

N. B. - Qualunque abbonato, a titolo di premio semigratuito, può avere uno dei solidi ed eleganti portafogli aggiungendo L. 1.75 - spedizione compresa.

Le violenze dei giapponesi

I giapponesi, secondo i russi, hanno tolto ai coreani tutto il raccolto di quest'anno. Essi arruolano soldati colla violenza.

una approfitta molto volentieri dell'occasione di vendere, faciliando sui prezzi.

Si fecero qui per sete nuove: L. 36, 11/13 bella - L. 37, 11/12 sublime - L. 38, 11/12 classico ogni 100 aspe.

Per balla isolato reali si pagarono: L. 35.50, 13/15 aspe 100. L. 34, 13/15 realino chiaro.

Casomai. - Mancanza d'affari e di conseguenza ribasso sensibile. E un articolo dimenticato di fronte alle sete a bazzi pressati.

Bozzoli. - Quantunque non si registrino numerosi affari in quest'articolo, i prezzi si mantengono fermissimi e con pochissimi offerte.

(Mercati di fuori. - Corrispondenze) Trieste. - Nessun mutamento è avvenuto nella situazione del nostro mercato. I prezzi per le sete italiane si mantengono generalmente fermi, nel mentre che per le asiatiche tendono a debolezza.

La notizia dal Giappone sono in continua contraddizione: il nostro che da una parte si annuncia che gli arrivi dall'interno non sorpassano la media usuale, dall'altra si telegrafia che gli stessi sono molto abbondanti. Positivo è invece che le quotazioni sono più basse della scorsa settimana.

Il ribasso dal 4 al 5/100 nel cambio ha di molto facilitato gli affari con Schanghai e Canton apertissimo per le Chinesi. Nel mentre per il Gold Killing pronto a Lyon si può facilmente ottenere fr. 83 1/2, lo stesso a consegna sulla piazza d'origine viene offerto a fr. 83 3/4 1/2.

Zurigo. - La nostra stagionatura registra giornalmente circa Kg. 3500 di seta; oltre questa considerabile relativamente all'epoca che attraversiamo e ciò dimostra che la fabbrica si provvede di materia prima per il futuro poiché delle sete ora stagionate solamente una piccola parte passa direttamente al consumo.

Lyon. - Rimane caratteristica la fermezza dei prezzi in paragone alla nullità d'affari della nostra piazza. Questa fermezza dipende anche dall'essere gli assortimenti su piazza incompleti, e dalla difficoltà trovata dalle fabbriche nel rifornirsi sulle piazze d'origine.

Milano. - Quest'ultima fu una settimana calamitosa che provocò un indebolimento nei prezzi di L. 0.50/0,75 per Kg. Anche i bozzoli secchi furono più offerti, senza che però si arrivasse a concludere affari di qualche entità.

Dei mercati asiatici Canton è ferma, Jokohama invariata, e Schanghai, debole in seguito al ribasso del cambio.

Al mercato frutta, orbagi ecc.

questa mattina si fecero i seguenti prezzi: Susine da 5 a 10 al chilo. Pere da 7 a 20 id. Fichi da 12 a 15 id. Uva da 16 a 35 id. Pomi da 4 a 12 id. Pesche da 13 a 80 id. Sertole da 9 a - id.

Prezzi del grano. Prezzi odierni:

Table with 2 columns: Grain type and Price per unit. Includes items like Cinquantini, Frumento, Segala, Granoturco.

E. MERCATALI dir. prov. respons.

Iersera cessava repentinamente di vivere Maria Della Rossa-Cremese nell'età d'anni 67.

I figli, le figlie, i fratelli, la sorella, il genero, la suora ed i parenti ne danno il triste annuncio. Udine, 27 agosto 1904.

I funerali avranno luogo domani domenica alle ore 8 ant. partendo dalla casa di abitazione in Via A. L. Moro.

Casa d'affittare. Suburbio Pradolino, n. 6, con 2 camere, cucina, tinello e cantina. FABBRICA GHIACCIO ARTIFICIALE con acqua dell'acquedotto della Ditta PIETRO CONTARINI

Si assume qualsiasi fornitura CUORE. Maletto, Disturbi recenti o cronici guariscono in modo rapido, radicale col rimedio "CORDICURA", OTT. CANDELA. L. 3.50 la bott. più 0.80 per posta.

Oil d'Olive per Famiglie. Istituti Cooperativa ed Albergo. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Chiedere campioni e cataloghi ai Sigg. F. Sasso e Figli, Oneglia.

Se volete guarire. Imp. Sasso, Dolezza virile, Nervi deboli, Sterilità, senza conseguenze, chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto privato del Dottor CESARE TENCA.

Dott. UGO ERSETTIG. Allievo delle Cliniche di Vienna. Specialista per l'Osteologia - Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIRUTTI, N. 4.

Tossi? Pastiglie Marchesini di Bologna. Vedi 4ª pag.

CURA DELLE SOFFERENZE EMORROIDARIE. Parere del Prof. Cav. Dr. Adolfo Fasano, della R. Università di Napoli. Sotto il nome di emorroidi si designano le dilatazioni delle vene del retto, che seguono a cause generali o locali di ristagno di sangue col sistema venoso addominale e che danno luogo col tempo alla formazione di tumori varicosi, emorragie ed a disturbi generali e locali. Questi consistono in bruciore all'ano, tenesmo, dolori per ragadi, febbre, sintomi catarrali del retto. I disturbi generali consistono in pesantezza al basso ventre, stitichezza, dispnea, alto fetido, cefalea, vertigini, disturbi psichici.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

PER LA BELLEZZA e CONSERVAZIONE dei CAPELLI e della BARBA

Specialità di **A. MIGNONE & C. - Milano**

CHININA-MIGNONE è la migliore delle medicine per lavare la testa, togliere la forfora, arricchire immediatamente la caduta o lo scolorimento dei capelli e della barba ed accelerare lo sviluppo. Si vende in fiale da L. 1.50, 3.50, 5. e 8.50. Più cent. 50 per franco postale.

TINTURA ITALIANA-MIGNONE (in un sol flacone) — Per tingere immediatamente i capelli e la barba con facilità e speditezza. — Costo L. 1.50 la fiale; Più cent. 25 per la spedizione. 8 fiale per L. 4.50 e 6 fiale per L. 6 franco di porto.

ANTICANZIE-MIGNONE Di soave profumo, serve per ridonare, in poco tempo alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, il colore, la bellezza e la vitalità della prima giovinezza, senza macchiare né la bianchezza, né la pelle. — Costo L. 4 la bottiglia, per la spedizione cent. 50. 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franco di porto.

ELICOMA-MIGNONE. Acqua innocua, che dà alla capigliatura un impareggiabile colore biondo oro, tanto ricercato ed apprezzato nei bambini o nello signore. — Costo L. 4 la fiale; Più cent. 50 per la spedizione. 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franco di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE con serbatoio per spandere da solo, omogeneamente e per bene, sui capelli e la barba, qualunque acqua odorifera, o tintura, senza macchiare né la bianchezza, né la pelle, con grande economia del liquido impiegato. Costo L. 4 non accessori. Aggiungere cent. 25 per la spedizione a mezzo posta.

TINTURA MILANESE-MIGNONE perfezionata istantanea. — (in tre fiale). — Per tingere subito i capelli e la barba di un bel biondo, castano o nero. È di certo e pronto effetto. — Costo L. 4 la scatola, per la spedizione aggiungere cent. 50. 2 scatole per L. 8 e 3 scatole per L. 11 franco di porto.

Le suddetti articoli si vendono presso i Negozianti di Profumerie, Drogherie, Oculistiche e di Chimica, oltre che presso i Farmacisti, Droghieri, Oculisti, Profumieri, Parfumi, etc.

Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.

Vernice istantanea

Senza bisogno di operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parrucchiere Angelo Gervasetti in Mercatoveglia a cent. 80 la bottiglia.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

Certificati di Clinici e Sentenze di Tribunali

CONTRO LE TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI

In tutta Italia, Cent. 60 la scatola e L. 1.20 la doppia

Le scatole doppie, con istruzioni e certificati in tutte le lingue d'Europa, sono confezionate in modo speciale onde mantenersi inalterate inalterate nel passaggio delle zone più umide, non risentendo cioè né le forti umidità né gli eccessivi calori.

Con C. V. P. di contorni 50 si riceve come campione raccomandato 1 scatola e con L. 1.30 una doppia; con L. 5.50 se ne hanno 10 delle semplici o 5 delle doppie a seconda di quanto verrà richiesto.

Per l'Estero sono a carico del committente tutte le spese di posta e di dogana. Ogni scatola pesa circa 60 grammi.

Gratis l'opuscolo dei certificati con semplice biglietto da visita; e dietro apposita domanda di spedizione l'opuscolo in tutte le lingue d'Europa.

Giuseppe Belluzzi

Proprietario e preparatore, Via Castiglione, 28, Casa propria, con Farmacia omonima, Via Repubblica, BOLOGNA (Italia).

Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Selamanna, Vizzoli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1904.

Egregio signor Del Lupo, il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per Neurastenia o per esaurimento nervoso. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. CORRADO A. DE GIOVANNI.

P. S. — Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di fiasconi.

Presso l'autore **E. Del Lupo**, Riccia Molise. — In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Boltrame.

C. & P. F. MARCONI & C.

Premiata Fattoria di Vini in MARSALA (Sicilia).

CASA FONDATA NEL 1870

I veri vini di Marsala sono quelli prodotti dalle uve dei vigneti di Marsala

Badare quindi alle noive imitazioni d'altre provenienze.

Rubrica utile per lettori

Ferrovie

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia			
O. 4.20	8.35	D. 4.45	7.45
A. 8.20	12.07	C. 5.15	10.07
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.02
M. 17.30	23.25	O. 18.37	23.25
D. 20.35	23.05	M. 23.30	4.20
da Venezia a Udine			
O. 9.17	9.10	O. 4.50	7.88
D. 7.55	9.55	D. 8.28	11.00
O. 10.35	18.35	O. 14.39	17.08
D. 17.35	20.45	O. 16.55	19.40
O. 17.12	19.10	D. 18.39	20.05
da Udine a Trieste			
O. 15.45	8.25	D. 8.25	11.06
O. 9.00	11.28	M. 9.00	19.50
M. 15.43	19.46	O. 16.40	20.00
D. 17.35	20.28	(*) M. 21.25	7.32
da Trieste a Udine			
O. 15.45	8.25	D. 8.25	11.06
O. 9.00	11.28	M. 9.00	19.50
M. 15.43	19.46	O. 16.40	20.00
D. 17.35	20.28	(*) M. 21.25	7.32
da Caserta a Portogruaro			
A. 9.25	10.05	O. 8.22	9.03
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.15	20.53
da Caserta a Spilimbergo			
O. 9.15	10.03	O. 8.7	8.53
M. 14.55	15.27	M. 13.10	14.00
O. 18.40	19.30	O. 17.23	18.10
Udine - S. Giorgio - Venezia			
M. 7.10	D. 8.04	M. 10.00	
M. 13.16	M. 14.15	M. 18.30	
M. 17.56	D. 18.57	M. 21.30	
M. 19.25	20.34		
Venezia - S. Giorgio - Udine			
(*) O. 7.00	M. 8.10	8.58	
M. 10.25	M. 9.10	9.58	
	M. 14.50	15.50	
	M. 17.00	18.36	
D. 18.50	M. 20.53	21.39	

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 26 agosto 1904.

RENDA 5%	104.02
" 3 1/2%	101.73
" 3%	73.50
Azioni:	
Banca d'Italia	1127.50
Ferrovie Meridionali	725.75
" Mediterranea	465.75
Società Veneta	116.12
Obbligazioni:	
Ferrov. Udine-Pontebb.	504.50
" Meridionali	250.25
" Mediterranea	515.50
Italiano 5%	359.50
Città di Roma (4% ore)	512.25
Capitali:	
Fondaria Banca Italia 4%	509.50
" Cassa di Milano 4 1/2%	509.50
" Ist. Ital. Roma 5%	512.12
" Idem 4 1/2%	509.50
" Idem 4 1/2%	512.12
Cambi (obbligazioni a vista):	
Francia (pari)	100.00
Londra (sterlina)	25.24
Germania (marchi)	123.39
Austria (corone)	105.28
Pietroburgo (rubli)	264.00
Spagna (piastre)	93.95
Nova York (dollari)	5.14
Toronto (due lire)	25.81

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin; Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem; Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Povegliano, Mortegliano, Cassions — Recapito allo «Stallo al Cavallino», via Foscolle; Partenza alle 8.30 ant. e alle 15, arrivi da Mortegliano alle 9.30 e 17.30 circa.

Per Bertico — Recapito «Albergo Roma», via Foscolle e stallo «Al Napoleitano», ponte Foscolle; Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favis, Palmanova — Recapito «Albergo d'Italia»; Arrivo alle 8.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

AUTOMOBILI — Recapito piazzale Palmanova - Barriera ferroviaria; Partenza da Udine ore 12.15 e 19, arrivo a Palmanova ore 8.15 e 15.15.

Per Povegliano, Favis, Attimis — Recapito «Al Telegrafo»; Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito «Albergo d'Italia»; Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Teck, Bivignacco, Mortegliano, Udine — Recapito allo «Stallo Panizza» Sub. Grazzano; Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

Pagnacco-Udine Partenza da Pagnacco ore 7; Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — Partenza da Pagnacco ore 3 — Ritorno da Udine ore 6.30 pom.

CERA LUCIDINA

RODENWICHSE

OTTO KÖCH MILANO

CERA LUCIDINA

per pavimento di Parquets, Mattonelle, alla Veneziana, Mobili e tappeti di lino.

Oli e Grassi per macchine.

Grassi d'adestione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

CKROOM POLISH

Usatelo per tutte le calzature d'ogni colore. Si trova dai migliori Negozi e dalla promota Compagnia

SENEGAL - Milano, C. Romana, 40

in vasi e scatole

a L. 0.80 (ogni scatola) a L. 1.50

COLOANTE nero diretto Leder per tingere pelli L. 1.50 al Kg.

LUCIDA SENEGAL (si usa senza spazzola)

CREMA BUREKA (il miglior prodotto per Calzature)

FULGEO CREMA Moderna a C. mi 60 la dozzina

CERA PER PAVIMENTI (marca svizzera) L. 1.25 al Kg.

HYROGATO GOMMA LACCA L. 3.50 il Kg.

SPIRITO DENATURATO 90.0 L. 0.75 al Kg.

ACQUA REGIA da L. 0.70 — 0.80 — 0.85 — 1.10 — 1.20 al Kg.

Vitraupanie.

Carta esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri a colori moderni e di stile elegante di immenso successo.

L'applicazione è facilissima e permette di ottenere la imitazione dei vetri dipinti a mano o vetri come nelle cattedrali. La sua solidità è a tutta prova per tutti i climi e la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro.

Il campionario è visibile presso le **CARTOLERIE BARDUSCO - Udine.**

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi